



FS celebra il 4 novembre con il Treno della Memoria a Roma Termini

di FSNews

Il fumo di una locomotiva a vapore, le note della "Leggenda del Piave", i labari delle associazioni degli ex combattenti e reduci schierate al primo binario di Roma Termini: le Ferrovie dello Stato Italiane con l'Amministratore Delegato Luigi Ferraris, insieme al Ministero della Difesa, con il Ministro Guido Crosetto, e ad altre autorità civili e militari hanno celebrato stamani la Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate accogliendo con tutti gli onori il Treno della Memoria. La rievocazione storica del convoglio che 101 anni fa trasportò a Roma la salma del Milite Ignoto e che quest'anno, dopo il viaggio del centenario, ha di nuovo attraversato l'Italia, da Trieste a Palermo, transitando in 730 stazioni e sostando in 17 di queste.

Era il 1921 quando la salma del "Milite Ignoto" venne scelta da una madre italiana che aveva perso un figlio nella Prima guerra mondiale. Maria Bergamas, questo il suo nome, in rappresentanza di tutte le donne orfane di figli caduti in guerra, la scelse tra 11 corpi non identificati. La salma, trasportata su un convoglio speciale, partì da Aquileia per arrivare a Roma.

Alla cerimonia di Roma Termini erano presenti, insieme all'AD Ferraris e al Ministro Crosetto, altri due ministri del Governo Meloni: il Ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi, e quello della Cultura, Gennaro Sangiuliano, oltre al Capo di Stato Maggiore della Difesa, Giuseppe Cavo Dragone, insieme ad altri numerosi rappresentanti dell'Esercito, delle istituzioni e della società civile.



«Sono orgoglioso - ha detto Luigi Ferraris in apertura di cerimonia - di rappresentare il Gruppo FS Italiane all'arrivo del Treno della Memoria. La storia del Paese e la storia delle Ferrovie da sempre camminano insieme per contribuire all'unità nazionale, a cui le Ferrovie hanno dato un loro significativo contributo. Oggi, mentre siamo qui a celebrare con le Forze Armate quei valori, ricordiamo allo stesso tempo la sofferenza e i lutti provocati da tutte le guerre, passate, presenti e future. Le vicende di questi ultimi mesi, con la guerra alle porte dell'Europa, ne sono una vivida e tragica testimonianza. Questo treno ci spinge quindi anche a riflettere sulla fragilità della pace e della libertà, e su quanto sia importante difenderle, giorno dopo giorno, senza mai darle per scontate».

«Il 4 novembre è una ricorrenza che celebra la fine di un conflitto, e dunque la pace. Anche in questo ambito il ruolo delle Forze Armate è di primaria importanza: sulla vostra efficienza e capacità di deterrenza si fonda, infatti, un avvenire di concordia. Occorre ricordarlo, soprattutto in un contesto internazionale caratterizzato da minacce irresponsabili e continuative alla pace tra le nazioni; come, ad esempio, la drammatica e illegittima aggressione all'Ucraina, cui stiamo cercando, come Paese e al fianco dei nostri Alleati, di rispondere, con ogni sforzo, per giungere a una cessazione del conflitto che tuteli i diritti inderogabili dell'agredito» ha dichiarato Guido Crosetto, Ministro della Difesa.

«Giornate come questa - ha affermato il Ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi - sono un allenamento alla coscienza e alla conoscenza. L'impegno del Gruppo FS ha aiutato a far sì che tutto questo possa essere uno strumento di divulgazione per i ragazzi di oggi, i quali capiranno ancor di più il valore della libertà».

Il Treno della Memoria, quest'anno, è partito il 6 ottobre da Trieste per poi transitare nelle città di Trento, Milano, Torino, Aosta, Genova, Ancona, Perugia, L'Aquila, Campobasso, Bari, Potenza, Catanzaro, Cagliari, Palermo, Napoli e arrivare il 4 novembre a Roma. Un viaggio lungo quasi un mese nato dall'iniziativa del Ministero della Difesa, in collaborazione con il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con il supporto della Fondazione FS e la Struttura di Missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni.



FSNews - 04 novembre 2022

- Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.
- Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

Ferrovie.it è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie](#).
(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003